



TEATRO MODENA
FINO AL 23 FEBBRAIO
UMBERTO ORSINI
IL COSTRUTTORE SOLNESS



Umberto Orsini, il fuoriclasse assoluto del teatro italiano, è Il costruttore Solness di Henrik Ibsen, sul palcoscenico del Teatro Gustavo Modena fino al 23 febbraio.

Affiancano Umberto Orsini, Lucia Lavia, Renata Palminiello, Pietro Micci, Chiara Degani, Salvo Drago e con Flavio Bonacci.

Quello per l'opera del drammaturgo norvegese è un interesse vivissimo sbocciato molti anni fa: oltre alla potenza sprigionata dal copione ad affascinare Orsini sono sempre state le difficoltà della messa in scena di questo dramma della maturità di Ibsen.

In questo si è rivelato decisivo l'incontro con Alessandro Serra, il visionario regista sardo che ha raggiunto la fama internazionale grazie con il suo intensissimo Macbettu, versione barbaricina della tragedia shakespeariana, riconosciuto quale "miglior spettacolo dell'anno" ai Premi Ubu 2017 e rappresentato in tutto il mondo.

Halvard Solness è un vecchio imprenditore edile che nonostante abbia raggiunto un certo successo, è profondamente infelice. Alla perdita dei figli e alla lunga malattia della moglie, si somma la sua totale idiosincrasia per i giovani: nel fiore degli anni, agendo senza scrupoli, egli iniziò la sua scalata verso il successo ed ora è assediato dal timore di poter essere lui stesso spodestato con l'inganno. Quando la giovane Hilde rientra di prepotenza nella sua vita, rammentandogli un incontro e una promessa fattale dieci anni prima, la sua esistenza viene travolta da un turbinio di emozioni. Fra vertigine e desiderio, vanità e riscatto, Solness avrà in dono qualche scampolo di rinnovata giovinezza ma si ritroverà presto sull'orlo di una voragine e sarà proprio lui, costruttore di intere città, a decretare la propria autodistruzione.

Il regista Serra ha deciso di ambientare il dramma ibseniano in luoghi grigi, oscuri, talora claustrofobici, con tagli di luce spesso obliqui e di affiancare ad Umberto Orsini un affiatato cast di giovani talenti fra cui Lucia Lavia nel decisivo ruolo di Hilde.

In una nota di regia si legge «Il costruttore Solness è la storia di tanti assassini, di giovani che uccidono i vecchi spingendoli ad essere giovani e vecchi che uccidono se stessi nel tentativo di raggiungere l'impossibile ardore giovanile. Una storia segnata da uno spregiudicato esercizio del potere».